



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DI CARTOGRAFIA**

Convegno annuale della
Associazione Italiana di Cartografia

sul tema

**LA CARTOGRAFIA E LA TOPOGRAFIA OGGI. ESIGENZE, NUOVI METODI OPERATIVI,
REALIZZAZIONI E PROSPETTIVE FUTURE**

Firenze, 6-8 maggio 2009

1^a Circolare

Si svolgerà a Firenze, presso l'Istituto Geografico Militare, il Convegno annuale dell'A.I.C. dedicato, come di consueto, all'approfondimento verticale di una tematica di particolare importanza per la cartografia.

Il tema scelto dal Consiglio direttivo: *La topografia e la cartografia oggi. Esigenze, nuovi metodi operativi, realizzazioni e prospettive future*, è di ampio respiro perché coinvolge una pluralità di soggetti e di interessi, da quelli scientifici a quelli più strettamente tecnico-operativi e amministrativi, soffermandosi, in particolare, sulla pianificazione, realizzazione e gestione del vasto e articolato sistema delle politiche territoriali. L'esigenza pressante della sempre più dettagliata conoscenza topografica dei quadri regionali, ai vari livelli, impone oggi un rigore scientifico ineluttabile nella selezione delle tecniche e degli strumenti di rilevamento del territorio con produzione di documenti di rappresentazione il cui dettaglio, impensabile fino a qualche anno addietro, apre nuovi scenari che possono creare non poche prospettive di sviluppo della cartografia topografica applicata grazie, anche, alle performanti possibilità offerte dalle tecniche multimediali, dalle reti, dalle innovazioni digitali e della comunicazione satellitare. Il vasto mondo coinvolto dalla tematica proposta sarà di sicuro generatore di riflessioni e di vedute che spazieranno su campi altrettanto variegati, tali da essere affrontati non solo dai topografi-cartografi ma da tutti i cartografi in genere, che da una base o da un fondo topografico di dettaglio e gestibile con tecniche e strumentazioni meno tradizionali rispetto al classico layer di rappresentazione delle curve di livello, si aspettano altre opzioni su cui calare le visualizzazioni tematiche.

Per altro, la topografia, la conoscenza della topografia in qualsiasi modo intesa, sia come luogo sia come morfologia, quindi come interfaccia tra litosfera-atmosfera-idrosfera, passa necessariamente attraverso la cartografia. I due termini non sono evidentemente sinonimi ma spesso, nell'uso comune, si finisce con l'assegnare alla parola topografia il senso di carta topografica, evidentemente a prescindere dal reale valore semantico. In questo modo la topografia diviene l'elemento di base per tanti saperi territoriali, dalla geografia all'ambiente in genere per finire con quelli di più stretto riferimento culturale, come l'archeologia o la storia e, ma non da ultimo, il paesaggio ed il ruolo che oggi esso è chiamato ad occupare nelle pratiche e nelle politiche del territorio.

La conoscenza della topografia, l'approfondimento della conoscenza, le nuove tecniche ed i nuovi metodi che possono consentire ulteriori valutazioni e risultati utili per organizzare al meglio la vita dei popoli e valutare, anche con l'intento di prevenire, i fenomeni di dissesto e di disequilibrio del territorio, resta dunque uno dei problemi su cui l'umanità non smetterà di confrontarsi. La carta topografica, uno dei prodotti più antichi dell'era moderna delle rappresentazioni cartografiche ed ancora oggi assolutamente attuale, strumento di conoscenza,

di ricerca, di studio, di riflessione, di cultura e per la cultura è, in fondo, l'oggetto più duttile, indispensabile e disponibile per supportare le pratiche di conoscenza, di analisi, di pianificazione e di gestione delle politiche territoriali. Ad essa è dedicato questo incontro di Firenze, non a caso ospitato proprio in uno dei luoghi simbolo della carta topografica a livello nazionale: l'Istituto Geografico Militare, da sempre immancabile riferimento nella storia delle produzioni topografiche dell'Italia post-unitaria, luogo di studio delle tecniche e delle innovazioni della sua produzione, depositario di oltre un secolo di storia della nostra cartografia topografica più tradizionale ma allo stesso tempo anche di quella più innovativa, per metodi, politiche e tecniche, in ciò supportando, ed integrano l'altra grande attività nel settore svolta dalle Regioni in questo ultimo trentennio. Alla disponibilità, alla sensibilità ed alla specifica preparazione culturale nel settore, come geografo e come cartografo, del Comandante dell'I. G. M., il Brig. Gen. Carlo Colella, è dovuta questa possibilità: ospitare un convegno di cartografia topografica presso l'Istituto che detiene, per il settore, la più alta gamma di competenza, storia, tradizione.

Come si osserva dal titolo, la possibilità di interventi all'interno del convegno è amplissima e rivolta a ricercatori, appassionati, tecnici e cultori dal più diversificato profilo culturale e di interessi non solo scientifici. Chiudere le richieste di contributo al convegno all'interno di una griglia di tematiche definite, pure variegata, può solo apparire riduttivo e per altro difficilmente adatto ad esaudire quanto invece il titolo del convegno cerca di proporre: un punto della situazione ad ampio spettro che tenga conto di tutto ciò che oggi coinvolge il binomio cartografia e topografia, dal rilevamento al processamento del dato topografico, dalla rappresentazione all'implementazione della visualizzazione e all'efficacia della resa cartografica.

Gli interessati al convegno dovranno fare pervenire alla segreteria dell'AIC, via mail, una proposta di titolo con un breve riassunto (20-30 righe) dell'intervento in modo che il Comitato Scientifico possa accettare il contributo e procedere ad una sistematizzazione organica dei lavori, all'interno di sessioni coordinate in base alle tematiche da sviluppare, all'interno delle due giornate e mezzo nelle quali sarà articolata la manifestazione fiorentina, lasciando una mezza giornata a visite guidate nei luoghi della cultura organizzate specificamente per i convegnisti e gli accompagnatori.

Titolo, nome e riferimenti dell'Autore(i), compreso l'indirizzo mail, dovranno pervenire improrogabilmente alla dott.ssa Ida Zanetti, segretaria AIC, all'indirizzo mail: ida.zanetti@di-coop.it entro il 15 marzo.

Con successive comunicazioni verranno resi noti gli aspetti relativi alla organizzazione del convegno e le informazioni di carattere logistico utili per favorire il soggiorno a Firenze. Si rammenta infine che, come di consueto, durante le giornate dei lavori, si terrà la consueta assemblea annuale dei Soci.